Liceo "*G.B. Vico*" Corsico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-2027

Classe:	**2A**
Materia:	**ITALIANO**
Insegnante:	**LOMBARDI LUISELLA**
Testi utilizzati:	M. Santacroce, V. Bruni, *In punta di penna*, Grammatica e Scrittura, Edizione rossa, Raffaello D. Ciocca, T. ferri, *Narrami o musa,* Mondadori Scuola B. Panebianco, C. Bubba, S. Frigato, R. Cardia, A. Varani, *Nella mente e nel cuore - Poesia e teatro, Zanichelli* A. Manzoni, *I promessi sposi,* con commento di D. Ciocca, T. Ferri, Mondadori Scuola
	Presentazioni in PowerPoint e fotocopie

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
GRAMMATICA	
Analisi logica	
Ripasso degli argomenti di analisi logica svolti l'anno precedente	
Analisi del periodo	
La sintassi del periodo	
La struttura del periodo complesso	
Coordinazione	
Le forme di coordinazione	
Subordinazione	
Le forme e i gradi della subordinazione	
Le proposizioni subordinate completive	
Le proposizioni subordinate attributive o oppositive	
Le proposizioni circostanziali	
SCRITTURA	
Laboratorio di scrittura	
L'ortografia	
La coesione	
Analisi del testo prosastico	
Analisi del testo poetico	
La pianificazione di un testo: analisi del titolo, la produzione di idee, la scaletta, la stesura e la revisione	
Il tema argomentativo: introduzione, tesi, antitesi, confutazione dell'antitesi e conclusione	
Graduale introduzione delle tipologie dell'Esame di Stato: A - B - C	
EPICA	
Conclusione dell'*Eneide* (svolta in parte l'anno precedente)	
Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dall'*Eneide*	
I PROMESSI SPOSI	
Biografia di Alessandro Manzoni	
Il romanzo storico	
Il contesto storico	
La stesura e le edizioni	
Il vero, l'utile e l'interessante	

La struttura narrativa, il sistema dei personaggi e le scelte linguistiche	
Lettura, analisi e commento del romanzo *I promessi sposi*	
ANTOLOGIA	
Ripasso degli elementi di narratologia	
POESIA	
Il significato: il linguaggio della poesia	
Le caratteristiche della poesia	
Il verso	
Il ritmo	
La rima e le strofe	
Le parole della poesia: significante e significato	
Io lirico e interlocutore	
La parafrasi	
Le figure retoriche di contenuto: anafora, chiasmo, climax, antitesi, ossimoro, similitudine, metafora, analogia, metonimia, sineddoche, sinestesia, iperbole, litote, adynaton, personificazione, perifrasi, enumerazione	Alcune figure retoriche sono già state studiate l'anno precedente nell'analisi del testo narrativo
Il significante: la struttura del testo poetico	
I versi e il ritmo	
Il computo delle sillabe e l'accento tonico	
Fusione di sillabe: sinalefe e sineresi Scissione di sillabe: dialefe e dieresi	
Tipo di verso	
Effetti ritmici: pause, cesure ed enjambement	
Le rime: baciata, alternata, incrociata, incatenata, ripetuta La rima interna; versi sciolti e liberi	
Le figure retoriche di suono: assonanza, consonanza allitterazione e onomatopea	Alcune figure retoriche sono già state studiate l'anno precedente nell'analisi del testo narrativo
Gli effetti di musicalità	
I diversi tipi di strofe: distico, terzina, quartina, sestina, ottava	
I componimenti metrici: il sonetto, la canzone e la ballata	
Come si studia un'opera letteraria	
L'opera letteraria come sistema di relazioni	
Il contesto storico-culturale	
Incontro con l'autore	
Lettura, parafrasi e analisi di poesie scelte	
TEATRO	
Il testo teatrale	
Il ruolo dei personaggi	
I personaggi tipi e la caratterizzazione	
Lettura e analisi di almeno un testo di teatro	
NARRATIVA	
Lettura domestica e analisi in classe di testi integrali di narrativa	

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI VOTO

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico, trimestre iniziale e pentamestre finale, verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale.

Voto proposto

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di Classe verrà formulato con i seguenti criteri: al termine di ogni periodo sarà possibile fare una valutazione complessiva, se sarà disponibile un numero minimo di prove valutate, di cui almeno una alla fine. Nel caso in cui anche il numero minimo ci fosse, ma mancasse la verifica sugli ultimi argomenti fondamentali del

primo o del secondo periodo, non ci sarebbero elementi sufficienti per esprimere un voto. Senza le premesse sopra indicate verrà attribuita la seguente valutazione: “non classificato”.
Il numero minimo di valutazioni sarà così ripartito: tre nel primo periodo (trimestre), quattro nel secondo periodo (pentamestre).

Criteri di formulazione del voto finale

Per la verifica si utilizzano prove sia orali sia scritte.
Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro; le considerazioni della partecipazione, della costanza, dell’attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento contribuiscono alla valutazione (PTOF del Liceo e DPR 122/09, art.1, comma 2-4).
In mancanza del numero minimo sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare un voto risulteranno non sufficienti.

Assenze durante le verifiche

In caso di assenza a una verifica scritta, lo studente avrà l’opportunità di recuperare durante una giornata stabilita dal docente.
In caso di assenza a una verifica scritta valevole per l’orale, lo studente dovrà recuperare appena si ripresenterà in classe. Se comunque mancasse una valutazione scritta, la media dei voti verrebbe arrotondata per difetto.

Corsico, 28 ottobre 2026	L’insegnante Luisella Lombardi